



# Città di Asolo

provincia di Treviso

*Il Sindaco*

COMUNICATO STAMPA

## RICORDO NEL 100° ANNIVERSARIO DEL GENOCIDIO ARMENO 24 APRILE

Nella ricorrenza dell'anniversario del genocidio armeno (24 aprile), Asolo ricorda la presenza in essa di una piccola comunità che ebbe origine quando, verso la fine dell'Ottocento, l'Arcivescovo Iknadios Gurekian, Abate della Congregazione dei Padri Mechitaristi di Venezia, acquistò Villa Contarini, a Sant'Anna, quale residenza estiva del Collegio Armeno Moorat Raphael di Venezia e vi costruì la chiesetta intitolata alla Santa Croce, con foggia ricalcante la struttura classica della chiesa armena con pianta centrale.

La residenza estiva era utilizzata per consentire agli studenti, provenienti in maggior parte dal Medio Oriente e quindi impossibilitati a ritornare a casa, di trascorrervi il periodo delle vacanze; in seguito, nell'occasione della Commemorazione della Santa Croce, divenne un ritrovo estivo per le famiglie di ex allievi che in questo modo rinsaldavano vecchie amicizie ricordando il passato. La sua frequentazione si protrasse fino agli anni '60.

La presenza ad Asolo di intellettuali armeni generò una serie di opportunità di contatti con intellettuali italiani gravitanti nella zona. Tra questi va segnalato il Maestro Gian Francesco Malipiero che si è interessato in maniera approfondita alla musica armena.

Tra le personalità vissute ad Asolo piace ricordare l'architetto **Leon Gurekian** (Costantinopoli 1871 – Asolo 1950), figura di intellettuale e patriota armeno i cui familiari perirono tutti nel genocidio. Ad Erevan, odierna capitale dell'Armenia, nello scorso mese di marzo è stata inuagurata una mostra a lui dedicata alla quale ha partecipato anche una rappresentanza asolana che ha portato un messaggio del Sindaco in cui veniva sottolineato il suo impegno e il suo coraggio nel perseguire l'obiettivo della realizzazione dell'indipendenza della Repubblica Armena.

INFO: Segreteria del Sindaco tel. 0423/524638